



Decreto n. 12/2016

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, redatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.";

Visto, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce al 31 marzo 2013 il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:



in Via De Marchi n. 8, iscritto all'Albo Nazionale dei Segretari comunali e provinciali – Sezione regionale del Piemonte - al numero 7029, Ministero dell'Interno;

2. di incaricare il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e del regolamento per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;
2. di dare atto che per lo svolgimento delle funzioni connesse al predetto ruolo di Responsabile, il Segretario si avvarrà degli uffici del Settore Segreteria – Affari Generali del Comune;
3. di comunicare, copia del presente, alla Giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile;
4. di comunicare senza indugio, copia del presente, alla CIVIT (segreteria.commissione@civit.it);
5. ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 d.lgs. 150/2009), di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'Ente.

Galliate, 07.11.2016

IL SINDACO
Dott. Davide Ferrari



RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale di Galliate (Novara) certifico che oggi addì 16/11/2016 su richiesta del SINDACO DI GALLIATE ho notificato copia del presente atto a 1 Signor AGOSTINO CARMEMI abitato in GALLIATE VIA C. VERDI vi consegnandola a mani Proprio

Il Messo Comunale

